



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 159 del 23 Febbraio 2026

Art. 50 bis, comma 1, del D.L. 189/2016. Trasferimento fondi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria per spese di personale assegnato ai Comuni ed alle Province.

Rendiconto anno 2023: liquidazione saldo per euro 129.385,55;

Rendiconto anno 2024: liquidazione saldo per euro 1.325.969,55;

Rendiconto anno 2025: liquidazione saldo per euro 523.628,47.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-202”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 il quale stabilisce che “*al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione*”;

Vista l'ordinanza n. 159 del 06 dicembre 2023, che ha impartito disposizioni riguardanti l’ “*Organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto il decreto- legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 50 - bis il quale prevede:

- al comma 1, che *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016, di 24 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, ulteriori unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo-contabile, fino a settecento unità per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Ai relativi oneri si fa fronte, nel limite di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 52 e, nel limite di 9,5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3"*;
- al comma 2, che *" Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1"*;
- al comma 3 bis, che *"Nelle more dell'espletamento delle procedure previste dal comma 3 e limitatamente allo svolgimento di compiti di natura tecnico-amministrativa strettamente connessi ai servizi sociali, all'attività di progettazione, all'attività di ammontamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, all'attività di direzione dei lavori e di controllo sull'esecuzione degli appalti, nell'ambito delle risorse a tal fine previste, i Comuni....possono sottoscrivere contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,..."*;
- al comma 3 sexies che *"le disposizioni di cui ai commi 1,2,3,3bis, 3 ter e 3 quinquies si applicano anche alle province interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. A tal fine, una quota pari al dieci per cento delle risorse finanziarie e delle unità di personale complessivamente previste dai sopra citati commi è riservata alle Province per le assunzioni di nuovo personale a tempo determinato, per la rimodulazione dei contratti di lavoro a tempo parziale già in*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

essere secondo le modalità previste dal comma l- bis, nonché per la sottoscrizione di contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa previsti dai commi 3-bis e 3-ter”;

Vista l'ordinanza commissariale **n. 6** del 28 novembre 2016 ed in particolare l'art. 1 nella parte in cui ripartisce le unità di personale di cui all'art. 4, comma 1, del decreto-legge n. 205 fra le Regioni interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Vista l'ordinanza commissariale **n. 22** del 4 maggio 2017 ed in particolare l'art. 3 e 4 recanti, rispettivamente, *"Ripartizione del personale di cui all'art. 50 bis del decreto legge n. 189 del 2016 fra le Province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessate dagli eventi sismici"* e *"Ripartizione del personale di cui all'art. 50 bis del decreto legge n. 189 del 2016 fra i Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessate dagli eventi sismici"*, nonché l'art. 5 recante *"disposizione finanziaria"*;

Accertato che nel periodo 2023-2025 è stato liquidato a favore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria l'importo di euro 1.869.616,73, come riportato nel seguente prospetto:

Annualità	Numero e data decreto commissariale	Importo totale trasferito
Anno 2023	Dec. n. 272/2024 Dec. n. 526/2024	€ 1.869.616,73
Anno 2024		€ 0,00
Anno 2025		€ 0,00
Totale		€ 1.869.616,73

Dato atto che la situazione contabile presentata dall'USR Umbria evidenzia una perfetta coincidenza con le risultanze contabili della Struttura Commissariale;

Richiamata la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del D.L. n. 32/2019 (c.d. sbloccacantieri) con la quale è stato ulteriormente modificato l'art. 50-bis del decreto-legge n. 189/2016, con la soppressione del vincolo numerico di 700 unità ripartite tra le varie Regioni;

Considerato che a seguito della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, 189 e s.m.i., ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

2016, nei medesimi limiti di spesa previsti per l'anno 2018, è stata approvata l'ordinanza commissariale **n. 75** del 2 agosto 2019 recante: *"Biennio 2019-2020 Linee direttive per la ripartizione delle risorse per il personale e per il funzionamento della Struttura commissariale centrale e degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (art. 50, comma 8; art. 50, comma 7-bis; art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 189/2016"*, in particolare:

- *l'art. 1* il quale dispone che nel biennio 2019-2020 per la ripartizione e assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli uffici speciali per la ricostruzione, presso le regioni, le province, i comuni e gli enti parco nazionali, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, si applica quanto disposto con l'ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, n. 22 articoli 1, 2, 3, 4, e 5; - *l'art. 8* il quale dispone che:

1. *ferme le previsioni di cui ai commi 3-bis, 3-ter, 3-quater e 3-quinquies dell'art. 50 del decreto legge n. 189 del 2016, agli oneri relativi al personale di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, nonché a quelli derivanti dall'attuazione dell'art. 1 dell'ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse previste dall'art. 50, comma 8, del medesimo decreto-legge, secondo le modalità e nei limiti di spesa ivi indicati.*

2. *agli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 3 della ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 50-bis, commi 1 e 3-sexies, del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, nel limite di 29.000.000,00 (ventinove milioni) di euro, per ciascuno degli anni 2019 e 2020.*

3. *agli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 4 della ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 50-bis, commi 1 e 3-sexies, del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse previste dall'art. 52 del medesimo decreto, nel limite di 29.000.000,00 (ventinovemilioni/00) di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;*

Visto il decreto commissariale n. 493 del 08 novembre 2022 con il quale sono state distribuite le risorse disponibili dell'art. 50 bis, comma 1, in conseguenza della stabilizzazione avvenuta nel corso dell'anno 2021, secondo le percentuali del danno rideterminate;

Tenuto conto che nell'ambito delle risorse di cui all'art. 50-bis, comma 1, del decreto-legge n. 189/2016, la ripartizione delle risorse disponibili che rappresentano l'unico limite da rispettare, dopo l'abolizione del limite numerico, è di euro 17.372.000,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Dato atto che per le finalità di cui sopra, la somma complessiva di euro 17.372.000,00, già dall'annualità 2022, è ripartita agli Uffici Speciali per la Ricostruzione, come segue:

	%	Risorse art. 50 bis spettanti a ciascun USR al netto dei risparmi sulla stabilizzazione
USR Abruzzo	10%	€ 1.737.200,00
USR Lazio	14%	€ 2.432.080,00
USR Marche	62%	€ 10.770.640,00
USR Umbria	14%	€ 2.432.080,00
	100%	€ 17.372.000,00

Considerato che le leggi di bilancio per le annualità 2023, 2024 e 2025 hanno confermato la disponibilità per le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016 delle risorse, nello stesso ammontare, nel limite del 2021;

Preso atto della nota acquisita al protocollo CGRTS 0048513 del 05/12/2025, con la quale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria fornisce il riepilogo anni 2023 – 2025 delle risorse spese e rendicontate per il personale in servizio ai sensi dell'art. 50/bis comma 1 del D.L. n. 189/2016, chiedendo il trasferimento di euro 129.385,55 riferiti all'esercizio 2023, € 1.325.969,55 riferiti all'esercizio 2024 ed € 523.628,47 riferiti all'esercizio 2025;

Dato atto che, con la nota di cui sopra, l'USR Umbria, in relazione alle stabilizzazioni disposte dal DPCM 28.03.2024, ha determinato per l'annualità 2024 un fabbisogno di € 1.631.127,65, contenuto all'interno dello stanziamento di € 2.432.080,00;

Visto il decreto commissariale n. 259 del 19.03.2025 con cui è stato fissato il tetto di spesa per l'annualità 2025 per l'USR Umbria, nell'ambito delle risorse complessive di cui all'Art. 50/bis del DL 189/2016, in € 1.450.651,47, assicurato come segue:

- € 1.230.651,47 a valere sulle risorse di cui all'Art. 50/bis, comma 1, del DL 189/2016;
- € 220.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 50/bis, comma 1 ter, del DL 189/2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Ritenuto di poter erogare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività della ricostruzione, il saldo delle spese sostenute e rendicontate per gli anni dal 2023 al 2025 pari ad € **1.978.983,57**, salvo conguaglio a completamento della rendicontazione da parte degli enti per l'esercizio 2023, come di seguito determinato:

	Risorse assegnate all'USR Umbria	Acconto trasferito	Spese rendicontate	Trasferimento a saldo salvo conguaglio
Anno 2023	€ 2.432.080,00	€ 1.999.002,28	€ 1.869.616,73	€ 129.385,55
Anno 2024	€ 1.631.127,65*	€ 0,00	€ 1.325.969,55	€ 1.325.969,55
Anno 2025	€ 1.450.651,47	€ 0,00	€ 523.628,47	€ 523.628,47
Totale generale				€ 1.978.983,57

* Valore stimato da USR Umbria in base alla data di effettiva stabilizzazione delle assunzioni autorizzate dal DPCM 28.03.2024;

Accertato che la spesa rendicontata dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria riferita agli anni 2023-2025 è contenuta nei limiti delle risorse assegnate;

Posto che all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria è rimesso il corretto utilizzo delle risorse trasferite secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 50 bis, comma 1, del decreto-legge n. 189/2016 e che le spese disposte dal Vice Commissario saranno oggetto di controllo da parte degli organi preposti in sede di presentazione del relativo rendiconto;

Ritenuto necessario per le finalità di cui sopra, trasferire dalla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo, di cui all'art. 4, comma 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria la somma complessiva di euro 1.221.392,40, mediante accreditamento della contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 4, del decreto-legge del 17 ottobre 2016, n. 189 intestata al Vice-commissario della Regione Umbria;

Visto il parere rilasciato dal competente funzionario del Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità attestante la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;

Per le ragioni di cui in premessa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETA

1. di prendere atto del rendiconto della spesa sostenuta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria per gli anni 2023, 2024 e 2025 per le spese di personale di cui all'art. 50 bis, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;
2. di trasferire a favore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria (codice fiscale 94162980547), per gli anni dal 2023 al 2025, la somma complessiva di **euro 1.978.983,57** (*unmilionenovecentosettantottomilanovecentottantatre/57*), relativa alle spese di personale di cui all'art. 50 bis, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, così distinta:

	Trasferimento a saldo
Anno 2023	€ 129.385,55*
Anno 2024	€ 1.325.969,55*
Anno 2025	€ 523.628,47*

**Salvo conguaglio*

mediante accreditamento nella contabilità speciale **CS-320-0006040** intestata al Vice-commissario - V.C. PRES. REG. UMBRIA D.L.189-16, codice **IBAN IT43N0100004306CS0000006195** ;

3. di imputare la spesa alla contabilità speciale **n. 6035** intestata al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione- COM.STR.GOV SISMA 24 AGOSTO 2016 di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;
4. di prendere atto che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria non ritiene conclusa la rendicontazione sull'utilizzo delle risorse per gli esercizi 2023 – 2025 e si riserva di fornire successive integrazioni;
5. di trasmettere a mezzo pec il presente decreto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

6. di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Funzionario Istruttore
Rag. Emilio Desideri

Per il Dirigente del servizio affari generali,
personale, risorse e contabilità
Fabrizio Bernardini

Il Commissario straordinario
Sen Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUI DECRETI/DETERMINE
COMMISSARIALI**

Art. 50 bis, comma 1, del D.L. 189/2016. Trasferimento fondi all'Ufficio Speciale per la Rico-struzione della Regione Umbria per spese di personale assegnato ai Comuni ed alle Province. Rendiconto anno 2023: liquidazione saldo per euro 129.385,55; Rendiconto anno 2024: liquidazione saldo per euro 1.325.969,55; Rendiconto anno 2025: liquidazione saldo per euro 523.628,47.

Esercizio	Norma di finanziamento	Importo complessivo previsto	Tipologia spesa	Tetto di spesa	Risorse già utilizzate	Somme disponibili	Utilizzato con il presente decreto	Disponibilità residua
2023	D.L. 189/2016 art. 50 - bis	17.372.000,00 €	Personale Enti Locali	17.372.000,00 €	13.508.019,63 €	3.863.980,37 €	129.385,55 €	3.734.594,82 €
2024	D.L. 189/2016 art. 50 - bis	17.372.000,00 €	Personale Enti Locali	17.372.000,00 €	5.783.517,66 €	11.588.482,34 €	1.325.969,55 €	10.262.512,79 €
2025	D.L. 189/2016 art. 50 - bis	17.372.000,00 €	Personale Enti Locali	17.372.000,00 €	0,00 €	17.372.000,00 €	523.628,47 €	16.848.371,53 €



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Data 23/02/2026

Il funzionario incaricato del Settore Contabilità

Rag. Emilio Desideri